

IN VERSO. FRAMMENTI NARRATIVI. L'OPERA DI OLIVIERO RAINALDI A CERTALDO

Publicato il 27 Gennaio 2026 di Valentina Pettinelli



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il tempo, il sacro e l'identità sono le tre direttrici lungo cui, dal **21 febbraio al 17 maggio**, si sviluppa **In Verso. Frammenti narrativi**, la nuova mostra di **Oliviero Rainaldi** nelle sale storiche di **Palazzo Pretorio di Certaldo**, a cura di **Beatrice Audrito e Davide Sarchioni**. Il progetto riunisce oltre **trenta opere** tra lavori storici e recenti — alcuni inediti — offrendo uno spaccato significativo di una ricerca intensa e coerente, capace di far convivere classicismo e modernità in un linguaggio essenziale e riconoscibile.

Tra gli artisti della sua generazione che più hanno indagato il tema del sacro, Rainaldi rielabora i repertori iconografici della tradizione in una visione contemporanea: le immagini vengono sottratte alla narrazione per tornare a una dimensione primaria, quasi originaria. Il confronto con Palazzo Pretorio, antica sede del vicariato, dà vita a un dialogo serrato con la storia del luogo, attraverso un allestimento concepito "all'inverso" che invita il visitatore a sovvertire la direzione canonica del percorso e a interrogare il tempo come materia viva, reversibile e stratificata.

Nel **continuo passaggio tra pittura e scultura**, pieno e vuoto, corpo e ombra, il **sacro non è mai didascalico ma profondamente umano, attraversato da fragilità e attesa**. Le iconografie cristiane, private della loro funzione narrativa, diventano presenze simboliche essenziali, chiamando lo sguardo contemporaneo a una relazione diretta con l'opera. Così il dialogo con l'architettura e con i frammenti ad affresco trecenteschi e quattrocenteschi non è illustrativo ma strutturale, poiché lo spazio amplifica la riflessione e definisce una dimensione site-specific.

In questo contesto si innesta anche **il tema dell'identità, intesa come processo**. Le figure di Rainaldi non affermano ma interrogano, come nei lavori più recenti dove la forma si frammenta e si apre, mettendo in discussione l'idea di compiutezza. L'opera diventa così traccia, passaggio e luogo di trasformazione.

Nato nel 1956 a Caramanico Terme, in provincia di Pescara, **Oliviero Rainaldi** si forma all'Accademia di Belle Arti di Venezia con Emilio Vedova e successivamente all'Accademia dell'Aquila con Fabio Mauri. La sua ricerca, da sempre incentrata sulla figura umana, attraversa disegno, pittura e scultura, sviluppando un linguaggio essenziale e fortemente simbolico. Ha esposto in importanti sedi museali e istituzionali, tra cui la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Palazzo Venezia a Roma, il Museo Nazionale di Villa Pisani a Venezia, il Museo di Arte Contemporanea di Shanghai, la Petronas Gallery di Kuala Lumpur e la Venice International University in occasione della Biennale di Venezia. Il suo lavoro ha spesso dialogato con luoghi emblematici della storia dell'arte e dell'architettura, da Sant'Andrea al Quirinale al Tempio del Bramante, fino al Pio Monte della Misericordia di Napoli. È stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra cui il titolo di Accademico della Pontificia Accademia

dei Virtuosi al Pantheon, il Premio Personalità Europea e il Franco Cuomo International Award. Sue opere fanno parte di collezioni pubbliche internazionali, tra cui il Palazzo dell'ONU a Ginevra e la sede del Premio Nobel a Stoccolma.

"In Verso. Frammenti narrativi" è promossa dal Comune di Certaldo ed è organizzata da Exponent in collaborazione con **TerraMedia APS**.

Dal 21 febbraio al 17 maggio 2026, trenta opere per una rassegna dedicata all'artista italiano nel Palazzo Pretorio del borgo di Certaldo Alto (FI)

Palazzo Pretorio di Certaldo Alto (FI) [Piazzetta del Vicariato, 4, 50052 Certaldo FI](#)

Ingresso: intero 5,00 € - ridotto 4,00 €

Orario: da novembre a marzo: lunedì-venerdì (10-13 e 14:30-16:30) e sabato-domenica (10-13 e 14:30-17:30). da aprile a maggio: 10-13 e 14.30-19 chiuso il martedì.

Tel. 0571.661219

Sito: www.visitcertaldo.com

